

Importante riconoscimento nel campo informatico per il neo rettore dell'Università della Calabria in terra austriaca

# Leone nominato professore onorario dell'ateneo di Vienna

Assumerà l'incarico di guidare l'Unical nel prossimo novembre

Federica Montanelli

Un accademico che ottiene riconoscimenti in tutto il mondo. Uno scienziato calabrese che ha scelto di rimanere nella sua terra di origine, dove ha creato un affiatato team di ricercatori. Parliamo del professor Nicola Leone, neo eletto Rettore dell'Università della Calabria che ha ricevuto il titolo di professore onorario di Informatica presso la Technische Universität di Vienna (Politecnico di Vienna, TUWien), nel corso di una cerimonia solenne pre-

sieduta dal Rettore Sabine Seidler.

“Il professore Leone - si legge nelle motivazioni - è un eminente scienziato di chiara fama internazionale, la sua collaborazione con il Politecnico di Vienna ha portato un grande beneficio alla Facoltà di Informatica della TUWien, con il conseguimento di straordinari risultati di ricerca. La cattedra onoraria al professor Leone darà un valore aggiunto alla nostra università e favorirà l'intensificazione della sua collaborazione nella ricerca e nella didattica dottorale del nostro ateneo.”

Una nomina prestigiosa, dunque, in una istituzione culturale storica. Il Politecnico di Vienna, infatti, fu fondato nel 1815 come "Istituto politecnico imperiale e regio" per la



Riconoscimento Il prof. Nicola Leone con i docenti e il rettore Sabine Seidler

formazione di militari nell'ambito dell'Ingegneria civile e mineraria. Nel 1872 la denominazione divenne Technische Hochschule e nel 1975 Technische Universität. Il Politecnico di Vienna è oggi la più grande università austriaca di tecnologia e scienze applicate.

Il professor Leone ha ringraziato i colleghi e il rettore e ha espresso grande orgoglio per il riconoscimento, ricordando il forte legame, con radici lontane nel tempo, che lo unisce alla TUWien: «Sono onorato di ricevere questo importante riconoscimento dal Politecnico di Vienna - ha detto - università di grande tradizione e prestigio. Sono particolarmente legato a TUWien che punto su di me molti anni orsono, confe-

rendomi una cattedra a soli 30 anni, e mi offrì condizioni ideali per lo svolgimento delle attività di ricerca. Quel periodo viennese ha segnato la mia carriera accademica, consentendomi di raggiungere importanti risultati scientifici. Col mio gruppo di ricerca calabrese ho mantenuto negli anni una proficua collaborazione con il dipartimento di informatica viennese. Nel nuovo ruolo di rettore, che mi accingo a ricoprire, eleverò i rapporti internazionali a livello di ateneo tra Unical e TUWien».

Nel corso della cerimonia, è stato assegnato anche il dottorato ad honorem al prof. Carlo Ghezzi, già professore del Politecnico di Milano.